

Il Pontedera fa secco il Feralpisalò ma la crisi rimane

Con molti "panchinari" è stato ritrovato lo spirito giusto
Una doppietta di Della Latta e sigillo finale di Disanto

► PONTEDERA

L'errore da non commettere è pensare che la crisi sia già acqua passata. Le note positive da sottolineare, invece, sono due: il Pontedera dopo quasi due mesi è tornato alla vittoria, anche se in Coppa Italia e con un FeralpiSalò imbottito di panchinari, e soprattutto ha ritrovato quello "spirito giusto" che sembrava perduto. Intensità, cattiveria agonistica e compattezza si sono riviste nei granata. Ora la testa deve immediatamente andare allo spargimento di domenica in casa del fanalino Prato.

Un appuntamento che, dal punto di vista della classifica, ma in modo particolare del morale dello spogliatoio, vale la stagione.

Ieri, al Mannucci, i sedicesimi di finale hanno offerto al Pontedera una mini boccata di serenità e una piccola iniezione di fiducia. Quanto basta per convincere la società a far tornare i giocatori a dormire a casa; il ritiro cominciato lunedì è durato solo un giorno. Il FeralpiSalò ha dato una grossa mano agli uomini di Indiani, presentandosi con due soli veri titolari tra i convocati: Liverani e Ranellucci. E pensare che i primi a mettere la testa avanti sono proprio gli ospiti, al 22', col colpo di testa di Davi. Sembra un'altra giornata da "abbiamo toccato il fondo", ma i granata reagiscono immediatamente e ribaltano la situazione: due acuti di Della Latta in area di rigore, sugli sviluppi di altrettanti calci piazzati, prima di testa, poi con la punta del piede sulla linea di porta dopo l'inzuccata di Risaliti, cambiano totalmente la musica della partita. Fino alla svantaggio è il solito Pontedera: pauroso, imbrigliato, sfilacciato tra i reparti. Poi, la strigliata della società, andata in scena



In alto l'esultanza per il gol di Di Santo e sopra il secondo gol realizzato da Della Latta (foto Franco Silvi)

domenica dopo il ko con la Cremonese e ripetuta lunedì mattina, inizia a fare effetto. A chiudere la pratica, nel secondo tempo, ci pensa Disanto, al termine di una bella azione personale. I granata negli ottavi affronteranno il Tuttocuoio corsaro ai rigori ad Arezzo.

A fine partita il dg Paolo Giovannini, a nome della squadra, dedica la vittoria al "presidentissimo" Luciano Barachini, sottoposto ieri a un intervento chirurgico, perfettamente riuscito. Ora l'operazione più delicata tocca al Pontedera, domenica a Prato: c'è una crisi da estirpare e un periodo nero da mettere in archivio.

Tommaso Silvi

PONTEDERA	3
FERALPISALÒ	1

PONTEDERA: Giacometti; Risaliti, Borri, Videtta; Corsinelli, Della Latta, Kabashi, Zappa (25' s.t. Calcagni); Disanto, Bonaventura (20' s.t. D. Gemignani), Udoh (39' s.t. Calò). A disposizione: Becuzzi, A. Gemignani, Polvani, Santini, Chella, Bargiggia, Barca, Manetti.
All. Indiani

FERALPISALÒ: Livieri; Turano, Codromaz, Ranellucci (1' s.t. Bizzotto), Ruffini (39' s.t. Daeder); Gamarra, Davi, Boldini; Luche, Romero (30' s.t. Murati), Bizzotto. A disposizione: Romeda, Bacchin, Crema, Sene.
All. Zichella

ARBITRO: Cristian Cudini di Fermo (Fantino di Savona e Teodori di Fermo)
RETI: 22' pt Davi, 28' e 44' pt Della Latta, 29' st Disanto
NOTE: ammonito Kabashi. Calci d'angolo: 3-2. Recupero 2' e 3'.

Tuttocuoio mai domo e sono i rigori a spingerlo avanti

Finiscono in parità i 120' di gioco sul campo di Arezzo
Al gol di Moscardelli replica Serinelli nel secondo tempo

► AREZZO

La lotteria, dei rigori, come si dice, premia il Tuttocuoio ad Arezzo: finisce 5-4 per i ragazzi di Ponte a Egola che nel prossimo turno se la vedranno con Pontedera. Gara strana, bloccata, ma gran carattere dei neroverdi. Rientra capitano Falivena (che in campionato ha scontato le due giornate di squalifica nell'undici anti Arezzo nel turno di Coppa Italia di Lega Pro predisposto da mister Luca Fiasconi, che per il resto si affida, come annunciato, a chi in campionato, ha giocato meno).

La gara parte in sordina e sia neroverdi che padroni di casa impiegano i primi minuti a studiarsi a vicenda. Poi l'Arezzo sembra prendere le redini del gioco e al 17' la prima conclusione verso la porta di Cappellini porta la firma di Moscardelli: è il primo corner. Intorno alla mezzora l'unica azione fin qui degna di finire sul taccuino del Tuttocuoio: è il 30' quando Borra esce coi pugni su una punizione di Gelli

L'Arezzo insiste con Epen e anche con Rossetti e al 36' arriva il gol: lo sigla Moscardelli di testa, confermandosi l'ariete dell'area avversaria. Lo stesso tecnico della formazione di Ponte a Egola del resto, in fase di presentazione della gara di Coppa, aveva saggiamente messo in guardia i suoi ragazzi: «Affronteranno - aveva rilevato - una squadra di valore, anche se l'allenatore Stefano Sottili opererà pure lui per le seconde linee. Ma si troveranno comunque di fronte giocatori del calibro di Moscardelli ed Erpen». Che infatti nella prima frazione si sono fatti vedere eccome. Dopo il gol lo stesso attaccante ci riprova, ma stavolta con Cappellini non si passa.

Partenza sprint dell'Arezzo a inizio della ripresa: prima una conclusione di Erpen. Poi al 10' lo stesso Erpen serve Bearzotti e



Il neroverde Falivena, rientrato dopo la squalifica (foto d'archivio)

Cappellini si salva in angolo. Al 14' conclusione di Siani che attraversa lo specchio della porta. Ci prova prima Merka per il Tuttocuoio che pareggia al 27' con Serinelli. Un gol che vale i tempi supplementari. Durante i quali non succede praticamente nulla. E sono i rigori a decidere chi prosegue l'avventura in Coppa.

Comincia male serie il Tuttocuoio con Siani che si fa parare il tiro da dischetto. Quindi vanno a segno Moscardelli, Gelli, Erpen, Masia e nel mezzo gli errori di Caciagli e Rossetti. Sabatino si fa parare il suo tiro come dopo Merka, mentre Falivena e Polidori fanno centro. Traversa di Luciani. Così finisce 5-4 per il Tuttocuoio.

AREZZO	4 (RIG.)
TUTTOCUOIO	5

AREZZO: Borra; Ba (34' st Luciani), Milesi, Sirri, Sabatino; Rossetti, Demba, Corradi; Erpen, Moscardelli, Bearzotti (34' st Yamga) (8' pts Polidori). A disposizione: Benassi, Garbinesi, Solini, Masciangelo, Foglia, Grossi, De Feudis, Ba, Arcidiacono.
All. Stefano Sottili

TUTTOCUOIO: Cappellini; Borghini (43' st Gremigni), Tiritiello, Frare, Lo Porto; Zenuni (25' st Masia), Falivena, Serinelli (1' pts Caciagli); Gelli; Merka, Siani. A disposizione: Nocchi, Puciasca, Berardi, Provenzano.
All. Luca Fiasconi

ARBITRO: Matteo Marchetti di Ostia Lido (Gentileschi di Terni e Trasciatti di Foligno)
NOTE: ammoniti Falivena, Sabatino; Siani. Angoli: 12-5.